



Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

Indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing – Turismo



**INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING"
ARTICOLAZIONE: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ.A/RIM

**Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998
e successive modifiche nel d.lgs. 62/2017**

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

COORDINATORE: PROF.SSA CONTE CONCETTA

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO
PROFILO IN USCITA DEGLI STUDENTI
QUADRO ORARIO
IL CONSIGLIO DI CLASSE E SUE VARIAZIONI NEL TRIENNIO
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE
SCHEDE INFORMATIVE PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA
TEMATICHE INTERDISCIPLINARI SVILUPPATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
ATTIVITA' INTEGRATIVE E AGGIUNTIVE
VERIFICHE E VALUTAZIONE DELLE PROVE DISCIPLINARI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER GLI ESAMI DI STATO
SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO
CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Economico "A. Gallo" è una realtà storicamente inserita nel contesto socio-culturale di Aversa e comuni limitrofi: ha contribuito a formare generazioni di professionisti affermati che occupano importanti e qualificati incarichi nel mondo economico e finanziario, nell'amministrazione pubblica, nelle Università e nel settore privato. La Scuola continua a formare giovani in grado di inserirsi con successo in una società dinamica, mutevole e aperta al contesto internazionale. La solida cultura di base acquisita consente agli studenti di accedere a qualunque facoltà universitaria, con una formazione specifica per le facoltà giuridiche, economico-aziendali, scientifiche (ingegneria informatica e gestionale), linguistiche, turistiche e, negli ultimi anni, anche per scienze motorie e management dello sport. Aversa, situata al centro di un contesto territoriale definito "Agro aversano" che raggruppa 19 comuni, è polo produttivo per settori strategici del Made in Italy, caposaldo del distretto turistico "Aversa normanna - Campania felix", sede di attività afferenti al settore terziario. Il contesto socio economico di Aversa e di tutto l'Agro Aversano è di tipo tradizionalmente agricolo. Negli ultimi decenni hanno preso consistenza sia realtà industriali sia attività produttive e di servizio. La platea scolastica dell'Istituto si presenta vasta ed articolata. Essa comprende l'agglomerato urbano aversano (la città di Aversa ed i Paesi limitrofi che ad essa si saldano) e l'agglomerato atellano (Orta, Succivo, Sant'Arpino). Una realtà profondamente eterogenea, sia sotto il profilo urbanistico che culturale dove l'unico baluardo di vera coesione e convivenza sociale resta la scuola che, mettendo a disposizione del territorio risorse umane e strutturali, instaurando collaborazioni con soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, offre ai giovani l'opportunità di una formazione umana, culturale e professionale idonea a renderli protagonisti nella società del futuro. La scuola pone grande attenzione all'inclusività e assume come dovere specifico la responsabilità sulle modalità educative e i metodi di insegnamento tramite l'attivazione di uno specifico Piano per l'inclusività. Ciò diventa per tutti gli studenti anche un'opportunità di sviluppo delle soft skills, cioè quelle competenze trasversali che riguardano le capacità comportamentali e relazionali ad ampio raggio.

PROFILO IN USCITA DEGLI STUDENTI

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione “**Relazioni internazionali per il marketing**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della comunicazione aziendale con l’utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, in termini di competenze specifiche, deve sapere:

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.

QUADRO ORARIO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

MATERIE AREA COMUNE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua INGLESE	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore area comune	20	20	15	15	15
MATERIE DI INDIRIZZO					
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria FRANCESE	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera SPAGNOLO			3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Economia aziendale geopolitica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Totale ore area indirizzo	12	12	17	17	17
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	CANTILE ANTONIO	MATEMATICA	Farina Barbara
ITALIANO	CONTE CONCETTA	DIRITTO	Palma Anna Maria
STORIA	CONTE CONCETTA	REL. INTERNAZIONALI	Palma Anna Maria
INGLESE	D'AGOSTINO TERESA	ECONOMIA A.	Mottola Luciano
FRANCESE	VITAGLIANO TERESA	SCIENZE MOTORIE	Pezone Nicola
SPAGNOLO	PERROTTA ANTONIO		

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO			
DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
<u>Religione</u>	<u>IMPRODA G.</u>	<u>CANTILE A.</u>	
<u>Matematica</u>	<u>DE BLASIO</u>	<u>DEL CANTO N.</u>	<u>FARINA B.</u>
<u>Scienze Motorie</u>	<u>BOBBIO L.</u>	<u>DEL POZZO P.</u>	<u>D'ERRICO (PEZONE N.)</u>
<u>Informatica</u>	<u>VITOLO</u>	<u>DI SARNO</u>	

DESCRIZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta ,nel corrente anno scolastico, da 15 allievi (12 femmine e 3 maschi),14 provenienti dalla classe IV sez. A/RIM a.s.2017/2018 di questo Istituto e 1 proveniente dall'ISIS "Mario Pagano" di Napoli.

Il gruppo classe, dato il tipo di articolazione, si è formato, a partire dal terzo anno, con alunni provenienti da varie sezioni dell'Istituto e con vissuti ed esperienze formative e cognitive diverse. Alcuni studenti vengono da paesi limitrofi e sono, quindi, sottoposti a disagi.

Dal punto di vista comportamentale, nell'arco dell'anno scolastico, tutti gli allievi hanno assunto un atteggiamento corretto e disciplinato sia nei confronti del corpo docente sia tra i pari. Sul piano relazionale la classe risulta omogenea e integrata, non presenta problematiche socio-affettive né atteggiamenti di disagio; infatti, si evidenziano rapporti di amicizia e frequentazione anche in ambiente extra-scolastico. La frequenza ,tranne per qualche allieva, è regolare. Nel complesso, gli alunni dimostrano di conoscere regole e principi che ispirano le norme scolastiche.

Per quel che concerne la partecipazione al dialogo educativo relativo all'intero percorso formativo, il Consiglio di Classe, all'unanimità, dopo scrupoloso confronto, giunge alla conclusione che nella classe si possono sostanzialmente distinguere tre fasce: un gruppo di 5/6 alunni si è impegnato in modo sistematico, fungendo da gruppo trainante per il resto della classe, ha mostrato interesse, disponibilità al dialogo, volontà di migliorare la propria preparazione culturale e si è distinto negli anni per i livelli raggiunti in termini di competenze ed abilità; un secondo gruppo, più numeroso, ha partecipato meno attivamente e costantemente al dialogo educativo raggiungendo risultati comunque sufficienti e discreti, mentre un esiguo numero di alunni, che costituisce la terza fascia, si è limitato ad uno studio finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi, impegnandosi in modo discontinuo ed incontrando, pertanto, qualche difficoltà nell'acquisizione dei contenuti. Il Consiglio di classe si augura che gli stessi , con l'approssimarsi dell'Esame di Stato, possano impegnarsi con maggiore serietà e ottenere esiti positivi in tutte le discipline.

La programmazione di classe è stata elaborata secondo quanto indicato nel PTOF e secondo le linee guida delle aree dipartimentali. Tutti gli allievi hanno svolto le simulazioni nazionali della prima e seconda prova maturità 2019,le quali prove sono state considerate ,dai docenti della disciplina coinvolta ,attività didattica ordinaria e ,pertanto, valutativa

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE				
ANNO SCOLASTICO	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI	N. TRASFERIMENTI	N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESS.
2016/17	19	/	/	18
2017/18	16	1	/	14
2018/19	14	1	/	

SCHEDA INFORMATIVA PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA	
DISCIPLINA	RELIGIONE
PECUP	COSTRUIRE UNA IDENTITÀ LIBERA E RESPONSABILE, PONENDOSI DOMANDE DI SENSO NEL CONFRONTO CON I CONTENUTI DEL MESSAGGIO EVANGELICO SECONDO LA TRADIZIONE DELLA CHIESA
COMPETENZE RAGGIUNTE	Saper individuare i fondamenti dell'agire morale sia nell'ambito naturale che religioso.
CONTENUTI TRATTATI	Questioni di etica dei rapporti interpersonali in modo critico ed equilibrato, dialogando proficuamente con il progresso culturale e scientifico. Cogliere il significato dell'impegno per la promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.
METODOLOGIE ADOTTATE	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA LAVORI DI GRUPPO
CRITERI DI VALUTAZIONE	Viene considerato la maturazione complessiva dell'allievo in termini di conoscenze, comportamenti affettivo-sociali ed abilità, valutando il livello di apprendimento, maturità e impegno personale e partecipazione sempre in rapporto al livello di partenza e alle condizioni socio-culturali di ciascuno.
MATERIALI E STRUMENTI	LIBRI DI TESTO ALTRI TESTI SOFTWARE DIDATTICI

ADOTTATI	LIM INTERNET
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	AULA BIBLIOTECA CINEFORUM
TIPOLOGIE DI PROVE	QUESTIONARI RELAZIONI VERIFICHE ORALI

SCHEDA INFORMATIVA

SCHEDA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	ITALIANO
PECUP	<p>Gli allievi, al termine del percorso quinquennale, hanno conseguito i seguenti risultati:</p> <p>padroneggiano il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;</p> <p>riconoscono le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;</p> <p>stabiliscono collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p>riconoscono il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;</p> <p>individuano ed utilizzano le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare un'opera al periodo storico-culturale di riferimento dalla lingua utilizzata; - Saper contestualizzare i testi letterari nel panorama letterario di riferimento; - Saper fare confronti tra le diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea;

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare strumenti e metodi di documentazione per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari; - Saper produrre relazioni, curriculum vitae in formato europeo, temi, analisi testuali, articoli, saggi con linguaggio specifico; - Saper utilizzare testi di vario tipo in diversi contesti comunicativi.
CONTENUTI TRATTATI	<p>Il Romanticismo :Manzoni - Leopardi.</p> <p>Il Secondo Romanticismo</p> <p>La Scapigliatura Milanese</p> <p>Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia</p> <p>Il Naturalismo ,Il Positivismo ,Il Verismo :Giovanni Verga</p> <p>Il Decadentismo in Europa, Il Simbolismo francese: C.Baudelaire -Verlaine</p> <p>Il Decadentismo in Italia</p> <p>Giovanni Pascoli - Gabriele D'Annunzio - Luigi Pirandello</p> <p>L'Ermetismo: Giuseppe Ungaretti - Salvatore Quasimodo</p> <p>Il Neorealismo: Primo Levi</p>
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>LEZIONE FRONTALE</p> <p>DISCUSSIONE GUIDATA</p> <p>LAVORI DI GRUPPO</p> <p>SIMULAZIONI</p> <p>ESERCITAZIONI INDIVIDUALI</p> <p>ELABORAZIONI DI SCHEMI</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni ed esercitazioni scritte opportunamente strutturate. Nelle valutazioni ,soprattutto in quella finale, si è tenuto conto non solo degli obiettivi raggiunti dall'alunno in ambito disciplinare ,ma anche dell'attenzione ,dell'interesse e della partecipazione durante le lezioni, della regolarità della frequenza e della sistematicità nello svolgerei compiti assegnati. Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla scala di valutazione inserita nel PTOF.</p>
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>LIBRI DI TESTO</p> <p>ALTRI TESTI</p> <p>SOFTWARE DIDATTICI</p> <p>LIM</p> <p>INTERNET</p>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<p>CINEFORUM</p>
	<p>PROVE STRUTTURATE</p> <p>SEMI-STRUTTURATE</p>

TIPOLOGIE DI PROVE	QUESTIONARI RELAZIONI VERIFICHE ORALI TRATTAZIONE SINTETICA PROVE LABORATORIALI
---------------------------	---

SCHEDA INFORMATIVA	
---------------------------	--

DISCIPLINA	STORIA
PECUP	<p>Gli allievi hanno conseguito ,al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati:</p> <p>collocano le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;</p> <p>analizzano criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;</p> <p>riconoscono l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p>sono consapevoli del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;</p> <p>valutano fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;</p> <p>riconoscono gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Gli allievi sono in grado di:</p> <p>riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>
CONTENUTI TRATTATI	<p>Restaurazione e opposizioni</p> <p>I moti degli anni venti e trenta(sintesi)</p>

	<p>Le rivoluzioni del 1848</p> <p>L'unificazione italiana e tedesca</p> <p>L'Italia nell'età della destra e della sinistra storica</p> <p>La Seconda rivoluzione industriale(capitoli 2 e 4 nella sintesi)</p> <p>Le grandi potenze</p> <p>La spartizione imperialistica del mondo</p> <p>La società di massa(sintesi)</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>La rivoluzione russa</p> <p>Il primo dopoguerra</p> <p>L' Italia tra le due guerre :Il fascismo</p> <p>La crisi del '29</p> <p>L'Italia tra le due guerre: Il nazismo</p> <p>Il mondo verso la guerra</p> <p>La seconda guerra mondiale</p>
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>LEZIONE FRONTALE</p> <p>DISCUSSIONE GUIDATA</p> <p>LAVORI DI GRUPPO</p> <p>SIMULAZIONI</p> <p>LEZIONE INTERATTIVA</p> <p>ESERCITAZIONI INDIVIDUALI</p> <p>ELABORAZIONI DI SCHEMI</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni ed esercitazioni scritte opportunamente strutturate. Nelle valutazioni ,soprattutto in quella finale, si è tenuto conto non solo degli obiettivi raggiunti dall'alunno in ambito disciplinare ,ma anche dell'attenzione ,dell'interesse e della partecipazione durante le lezioni, della regolarità della frequenza e della sistematicità nello svolgerei compiti assegnati. Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla scala di valutazione inserita nel PTOF</p>
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>LIBRI DI TESTO</p> <p>ALTRI TESTI</p> <p>SOFTWARE DIDATTICI</p> <p>LIM</p> <p>INTERNET</p>

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	CINEFORUM
TIPOLOGIE DI PROVE	QUESTIONARI VERIFICHE ORALI TRATTAZIONE SINTETICA

SCHEDA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	INGLESE DOCENTE: TERESA D'AGOSTINO
PECUP	La classe è costituita da quindici alunni, uno dei quali proveniente da un'altra città e un altro istituto. Dal punto di vista comportamentale, essi hanno avuto sempre un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole. I rapporti tra pari e con i docenti sono sempre stati sereni e basati sul rispetto dell'altro; anche il nuovo alunno si è subito ben inserito nel contesto classe, essendo stato accolto da tutti in modo cordiale e affettuoso. Dal punto di vista didattico, la maggior parte della classe ha seguito con interesse le lezioni, conseguendo risultati positivi. Alcuni alunni, la cui preparazione di base risultava alquanto lacunosa, hanno cercato, nel corso dell'anno scolastico, di impegnarsi maggiormente nello studio, riuscendo, così, a migliorare le proprie conoscenze. Si fa notare che, a causa di impegni relativi a percorsi di orientamento e alternanza scuola lavoro, molte lezioni di inglese non sono state svolte. In quest'anno scolastico la classe ha affrontato lo studio di argomenti attinenti all'indirizzo di studio scelto e anche relativi alla storia e alla cultura del Regno Unito, non trascurando tematiche attuali e per loro interessanti. Alla fine del quinto anno, gli studenti sono in grado di comprendere testi scritti e messaggi orali di carattere generale e specifico. Producono in lingua inglese, oralmente e per iscritto, utilizzando i linguaggi settoriali e operano confronti tra il loro paese e i paesi di lingua inglese, relativamente alla società, alle istituzioni e alla cultura. Anche se con un linguaggio semplice, riescono ad esprimere il loro punto di vista sui temi che maggiormente li coinvolgono.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno migliorato le competenze relative all'utilizzo delle abilità di base (listening – speaking – reading – writing). Comprendono ed interpretano testi di media difficoltà e di varia natura; in particolare, sono in grado di analizzare e sintetizzare testi di carattere specifico al loro indirizzo di studio. Utilizzano la lingua inglese in modo più corretto, adoperando non solo la lingua quotidiana, ma anche i linguaggi settoriali.
CONTENUTI TRATTATI	MARKETING: The role of Marketing (The Four Steps) – Market segmentation – The Marketing Mix – Extended Marketing Mix – SWOT Analysis – Market research: Primary Data/Secondary Data – Primary research methods – Primary Market Research – Digital Marketing – Unsolicited Offers ADVERTISING: Effective Advertising – Advertising Media BANKING: Banking System – Types of Banks: Retail Banks – Commercial Banks – Investment Banks – Private Banks – Offshore Banks – Building

	<p>Societies – Postal Savings Banks – Banking Services to Businesses: Current Account – Deposit Account – Foreign currency account – Financing: Overdrafts – Loans – Leasing</p> <p>E-BANKING: Internet Banking – Mobile Banking</p> <p>CENTRAL BANKS: The Bank of England – The US Federal Reserve System – The European Central Bank</p> <p>UK INSTITUTIONS: UK Political System: Parliament – The Constitution – Devolution – The Sovereign – The Government and the Prime Minister – UK Political Parties – General Elections</p> <p>EUROPEAN UNION: EU Institutions: The Parliament – The Commission – The European Council</p> <p>HISTORY: World War I – The Great Depression – World War II</p>
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>LEZIONE FRONTALE</p> <p>DISCUSSIONE GUIDATA</p> <p>SIMULAZIONI</p> <p>ESERCITAZIONI INDIVIDUALI</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Ai fini della valutazione, sono state effettuate periodicamente delle prove di verifica sia scritte che orali.</p> <p>Le prove scritte sono state basate generalmente sulla comprensione di testi attraverso quesiti a scelta multipla (tip. C) e domande a risposta aperta (tip. B).</p> <p>Essendo la lingua inglese una delle due discipline coinvolte nella seconda prova scritta dell'Esame di Stato, gli alunni hanno preso parte a due simulazioni della stessa, una nel mese di febbraio e una nel mese di aprile. Per la valutazione di tali prove, è stata adottata una griglia fondata sugli indicatori proposti dal MIUR.</p> <p>Per quel che riguarda le verifiche orali, ci sono state interrogazioni di tipo tradizionale, ma anche prove meno formali, con domande proposte agli alunni in maniera sistematica, in modo da testarne costantemente la preparazione e le eventuali difficoltà nel processo di apprendimento.</p> <p>Ovviamente, per il giudizio finale, si è tenuto conto non solo degli obiettivi raggiunti dagli alunni in ambito disciplinare, ma anche di altri fattori, non meno importanti, quali la frequenza, l'impegno nello studio, la partecipazione alle attività didattiche proposte, l'interesse, il rispetto delle regole, il comportamento.</p>
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>LIBRO DI TESTO: Alison Smith – Best Commercial Practice/ Best Performances - ELI</p> <p>ALTRI TESTI: Uso di fotocopie tratte da vari testi</p> <p>SOFTWARE DIDATTICI</p> <p>LIM</p> <p>INTERNET</p>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<p>LABORATORI</p>
	<p>PROVE STRUTTURATE</p>

TIPOLOGIE DI PROVE	SEMI-STRUTTURATE QUESTIONARI RELAZIONI VERIFICHE ORALI TRATTAZIONE SINTETICA PROVE LABORATORIALI
---------------------------	---

SCHEDA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	Francese
PECUP	<p>Gli alunni conoscono le strutture fondamentali della lingua francese. Conoscono aspetti salienti del mondo dell'impresaria francese, del sistema bancario, del marketing. Hanno interiorizzato, alcuni, ad un livello pi profondo, altri, in modo pi superficiale, la tipologia della microlingua, rielaborando quegli argomenti e quei concetti, gi assimilati attraverso gli insegnamenti di Economia, Geopolitica, Relazioni Internazionali, Diritto, Storia, in nome di quella trasversalit cos importante per l'individuazione di tematiche comuni, atte ad ampliare le loro mappe cognitive. Conoscono aspetti peculiari della "civilisation" francese. Sono in grado, a diversi livelli, di affrontare in lingua francese, contenuti disciplinari, anche, attraverso l'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Sono pervenuti ad un metodo di studio abbastanza autonomo. Sanno raffrontarsi con una realt diversa dalla loro che  propria di un sistema linguistico altro. Hanno ridefinito i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da s.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Una piccola parte di alunni, si esprime in modo abbastanza fluido padroneggiando la lingua francese sia per scopi comunicativi attinenti la realt quotidiana, sia utilizzandola nei linguaggi settoriali attinenti gli ambiti tecnico-professionali di indirizzo. L'altra parte evidenzia una minore duttilit nell'esprimersi, usa la lingua in modo piuttosto mnemonico, facendo registrare una comunicazione meno fluida e con qualche errore di forma. Gli alunni riconoscono ed interpretano i linguaggi settoriali economico-amministrativi con precisione. Leggono in modo abbastanza scorrevole i testi proposti ricavandone informazioni dettagliate. Sanno redigere lettere, fax, e-mail di natura commerciale, anche se qualcuno fa registrare qualche errore morfo-sintattico. Effettuano collegamenti tra argomenti affini in relazioni con le altre lingue o materie studiate.</p>
CONTENUTI TRATTATI	<p>L'entreprise et son organisation L'offre et la ngociation La commande, la livraison et l'exportation La facture Les rglements Les services bancaires</p>

	<p>Le microcrédit Banques éthiques et ISR Le marketing international Culture et civilisation L'Union européenne Les institutions de la France La première guerre mondiale (aperçu) La seconde guerre mondiale (aperçu)</p>
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>LEZIONE FRONTALE x DISCUSSIONE GUIDATA x LAVORI DI GRUPPO x FLIPPED CLASSROOM SIMULAZIONI x LEZIONE INTERATTIVA ESERCITAZIONI INDIVIDUALI x ELABORAZIONI DI SCHEMI CLIL ATTIVITÀ LABORATORIALI COOPERATIVE LEARNING ALTRO....</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I criteri di valutazione applicati sono stati basati sia su valutazioni formative che sommative. Inoltre nel giudizio complessivo si è tenuto conto del processo evolutivo della preparazione in funzione delle potenzialità cognitive degli alunni, del grado di responsabilità e consapevolezza dimostrati nei confronti dei propri obblighi scolastici nel nome di quella partecipazione responsabile e attiva che sempre più si richiede alle giovani generazioni. Per l'attribuzione dei voti, adeguati a livello dipartimentale alle lingue straniere, si è fatto riferimento alla scala di valutazione inserita nel PTOF.</p>
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>LIBRI DI TESTO x ALTRI TESTI x SOFTWARE DIDATTICI LIM x INTERNET x</p>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<p>BIBLIOTECA MEDIATECA CINEFORUM PALESTRA LABORATORI</p>

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA	MATEMATICA
PECUP (profilo educativo,	La disciplina Matematica concorre a far conseguire, al termine del percorso

culturale e professionale)	<p>quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo,culturale e professionale: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici,statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione dei fenomeni economici e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee,della cultura, dell'economia, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica; Utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere problemi connessi al controllo di gestione(analisi dei costi e determinazione del break-even-point); Utilizzare le conoscenze proprie della disciplina per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli documentando le procedure e ricercando soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; Utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, in particolare per gli ambiti coinvolti dalle attività di ASL; Saper riflettere criticamente su alcuni temi della disciplina ed effettuare collegamenti con altre discipline.</p>
CONTENUTI TRATTATI	<p>Funzioni reali di due variabili; Dominio e codominio delle funzioni di due variabili; Linee e curve di livello; Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili; Cenni su limiti e continuità; Derivate parziali di primo e secondo ordine; Elasticità della domanda al variare del prezzo; Elasticità domanda al variare del reddito; Elasticità incrociata; Calcolo combinatorio (disposizioni, permutazioni e combinazioni) Definizione di probabilità classica, frequentista e soggettiva.</p>
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA LAVORI DI GRUPPO FLIPPED CLASSROOM SIMULAZIONI LEZIONE INTERATTIVA ESERCITAZIONI INDIVIDUALI ELABORAZIONI DI SCHEMI ATTIVITÀ LABORATORIALI COOPERATIVE LEARNING</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Vedi PTOF</p>
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>LIBRI DI TESTO ALTRI TESTI SOFTWARE DIDATTICI LIM INTERNET</p>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<p>BIBLIOTECA MEDIATECA CINEFORUM PALESTRA</p>

	LABORATORI
TIPOLOGIE DI PROVE	PROVE STRUTTURATE SEMI-STRUTTURATE QUESTIONARI RELAZIONI VERIFICHE ORALI TRATTAZIONE SINTETICA PROVE LABORATORIALI ELABORAZIONI DI PROGETTI

SCHEDA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	DIRITTO
PECUP	<p>La classe ha acquisito i seguenti risultati:</p> <p>riconosce la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali;</p> <p>riconosce l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali culturali e la loro dimensione locale e globale;</p> <p>sa orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;</p> <p>analizza i problemi etici, giuridici e sociali</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Gli allievi sono in grado di interpretare, analizzare i principi giuridici, distinguono le varie tipologie di soggetti che agiscono nel commercio internazionale, interpretano e utilizzano gli schemi contrattuali applicati ai contratti commerciali, sono consapevoli dell'evoluzione dell'ordine internazionale e riconoscono gli strumenti di risoluzione delle controversie.</p>
CONTENUTI TRATTATI	<p>Il commercio internazionale</p> <p>I soggetti del commercio internazionale.</p> <p>Le fonti del diritto commerciale internazionale.</p> <p>Le importazioni e le esportazioni.</p> <p>Il contratto commercio internazionale: il contratto di compravendita, di distribuzione e di franchising.</p> <p>Il regolamento dei crediti esteri.</p> <p>La relazione tra gli stati e l'ordine internazionale</p> <p>Le controversie internazionali.</p>
METODOLOGIE	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA LAVORI DI GRUPPO FLIPPED CLASSROOM SIMULAZIONI LEZIONE INTERATTIVA

ADOTTATE	ESERCITAZIONI INDIVIDUALI ELABORAZIONI DI SCHEMI CLIL ATTIVITÀ LABORATORIALI COOPERATIVE LEARNING ALTRO....
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche orali ,prove strutturate e semi strutturate.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	LIBRI DI TESTO ALTRI TESTI SOFTWARE DIDATTICI LIM INTERNET
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	BIBLIOTECA MEDIATECA CINEFORUM PALESTRA LABORATORI
TIPOLOGIE DI PROVE	PROVE STRUTTURATE SEMI-STRUTTURATE QUESTIONARI RELAZIONI VERIFICHE ORALI TRATTAZIONE SINTETICA PROVE LABORATORIALI ELABORAZIONI DI PROGETTI ALTRO....

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA	RELAZIONI INTERNAZIONALI
PECUP	La classe ha acquisito i seguenti risultati: analizza la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana; riconosce la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche; riconosce l' interdipendenza tra fenomeni economici

	analizza con l' ausilio di strumenti matematici e informatici i fenomeni economici e sociali.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli allievi sono in grado di rilevare analogie e differenze e di individuare il nesso causa-effetto nei fenomeni giuridici ed economici e di individuare la politica fiscale e la sua attitudine a produrre benessere. La classe riconosce le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche.
CONTENUTI TRATTATI	L' attività finanziaria dello Stato. Le diverse funzioni del soggetto pubblico. La politica economica. La politica economica internazionale. Il fenomeno della spesa pubblica. Le entrate pubbliche.
METODOLOGIE ADOTTATE	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA LAVORI DI GRUPPO FLIPPED CLASSROOM SIMULAZIONI LEZIONE INTERATTIVA ESERCITAZIONI INDIVIDUALI ELABORAZIONI DI SCHEMI CLIL ATTIVITÀ LABORATORIALI COOPERATIVE LEARNING ALTRO....
CRITERI DI VALUTAZIONE	LA VALUTAZIONE E' STATA EFFETTUATA ATTRAVERSO VERIFICHE ORALI; PROVE STRUTTURATE E SEMI STRUTTURATE:
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	LIBRI DI TESTO ALTRI TESTI SOFTWARE DIDATTICI LIM INTERNET
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	BIBLIOTECA MEDIATECA CINEFORUM PALESTRA LABORATORI
	PROVE STRUTTURATE SEMI-STRUTTURATE QUESTIONARI

TIPOLOGIE DI PROVE	RELAZIONI VERIFICHE ORALI TRATTAZIONE SINTETICA PROVE LABORATORIALI ELABORAZIONI DI PROGETTI ALTRO....
---------------------------	---

SCHEDA INFORMATIVA PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA	
DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> • ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
PECUP	<p>La disciplina Economia aziendale e Geopolitica concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale, più in particolare: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Capacità di effettuare analisi e sintesi delle conoscenze fondamentali sotto la guida del docente, capacità di applicare i principi, le regole e le procedure fondamentali. comprensione dei concetti fondamentali in modo corretto anche se non approfondito, con una esposizione sufficientemente chiara e corretta e con utilizzo di una terminologia tecnica appropriata.</p>
CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione strategica e operativa • Politiche di mercato e piani di marketing. • Il marketing internazionale, le operazioni di import-export • Il bilancio d'esercizio; stato patrimoniale e conto economico. • La nota integrativa; esempi di compilazione; bilancio abbreviato ed in forma integrale. • Analisi di bilancio: principali indici di natura economica e finanziaria
	Lezione frontale

METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Discussione guidata Lavori di gruppo Simulazioni Lezione interattiva Esercitazioni individuali Elaborazioni di schemi Attività laboratoriali</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Quelli stabiliti dalla griglia di valutazione del PTOF, oltre al modello classico di verifica alla cattedra; Sono state effettuate verifiche attraverso discussioni collegiali cui ogni allievo poteva intervenire con osservazioni personali utilizzando le conoscenze acquisite.</p>
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>libri di testo altri testi software didattici lim internet</p>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<p>Aula Laboratori</p>
TIPOLOGIE DI PROVE	<p>prove strutturate semi-strutturate questionari relazioni verifiche orali</p>

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA	Scienze Motorie
PECUP	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio sportiva per il benessere individuale e collettivo.

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni sono in grado di organizzare progetti operativi finalizzati, come ad esempio mettere in pratica le norme di comportamento atte a prevenire gli infortuni, applicare metodiche inerenti al mantenimento della salute, utilizzare le proprie qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle varie attività proposte e ai vari contenuti; praticare sport di squadra nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni.
CONTENUTI TRATTATI	Esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative ed esercizi di rielaborazione e affinamento degli schemi motori di base. Sport di squadra: Calcio, Pallavolo e Pallacanestro (gioco, fondamentali) Apparato scheletrico e respiratorio. Sistema muscolare. Sport individuale: Atletica leggera (corsa, salti e lanci). Tennis-tavolo Apparato cardiocircolatorio Doping Le Olimpiadi
METODOLOGIE ADOTTATE	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA LAVORI DI GRUPPO SIMULAZIONI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le verifiche sono basate sull'osservazione degli alunni durante il loro lavoro e sono state perciò continue, allo scopo di avere il maggior numero di informazioni possibili sui livelli di preparazione raggiunti. Esse sono consistite in test, prove, esercizi e sport di squadra atti a verificare il grado di evoluzione psico-fisico e motorio. Nella valutazione si è tenuto conto non solo delle abilità conseguite, ma anche dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, dei progressi compiuti e del grado di maturità psico-motoria raggiunto, alla luce della situazione iniziale ambientale e personale di ciascun alunno.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	LIBRI DI TESTO ATTREZZI LIM
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	PALESTRA AULA
TIPOLOGIE DI PROVE	PROVE STRUTTURATE QUESTIONARI RELAZIONI VERIFICHE ORALI

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI SVILUPPATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO PECUP	TEMATICHE SVILUPPATE	DISCIPLINE COINVOLTE
--	-----------------------------	-----------------------------

<p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>Wonderland Events : nascita di una mini impresa e strategie di vendita. Realizzazione di un video di presentazione dei lavori svolti dal laboratorio Org., come mini-impresa, in merito alla competizione Regionale di Napoli e a quella Nazionale di Livorno , quale risultato conclusivo del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento.</p>	<p>Ec. Aziendale, Diritto, Matematica.</p>
<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di Studio e di lavoro.</p>	<p>Europa senza frontiere Le tappe dell'integrazione europea dalla CECA all'U.E. Analisi delle origini, delle istituzioni e delle competenze dell' U.E.</p>	<p>Diritto -Relazioni Internazionali – Francese –Inglese</p>
<p>Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>	<p>Doping</p>	<p>Scienze Motorie</p>

Si fa presente che, come da O.M. n.205/2019, art. 8 c. 5 ,“I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concorrono alla **valutazione delle discipline** alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del **comportamento**, e **contribuiscono alla definizione del credito scolastico**”.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

(EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)					
ANNO S.	TITOLO	AZIENDA OSPITANTE	ORE	ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
2016/17	Impresa in azione	J.A.Italia	20	seminario	Costituzione di un'azienda
2017/18	Organizzazione eventi	IG Students lab	88	Creazione di mini impresa organizzazione eventi	-relazionarsi con il pubblico - confrontarsi con altre mini imprese - stilare un rapporto annuale delle attività
2018/2019	Marketing Emozionale	Union Gas	50	- Seminario - Workshop	Comprendere il funzionamento del cervello e le dinamiche legate ai comportamenti d'acquisto

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
ANNOSCOLASTICO	TEMATICA	ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
2016/17	/	/	/
2017/18	A SCUOLA CON LA GUARDIA DI FINANZA	Incontro con i referenti della Guardia di Finanza	Riflessione sull'attività delle "fiamme gialle" sulla lotta all'evasione, alla contraffazione e al contrasto al traffico delle sostanze stupefacenti
2018/19	VIVERE È...PARTECIPARE; COSTRUIRE PONTI PER LA PERSONA	Convegno	Riflessione sui fondamentali diritti dell'uomo, sulle malattie e sulle disabilità

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE	
TIPOLOGIA	TEMATICA
CONFERENZE	11 /05/2018- VIDEO CONFERENZA COL POETA ARGENTINO HECTOR BERENGUER PER LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO PERLAS CULTIVADAS

ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE	A.S.2018/2019- SETTIMANA DELLO STUDENTE
PROGETTI SCOLASTICI	/
SPETTACOLI TEATRALI, CINEMATOGRAFICI, MUSICALI	/
ATTIVITA' GIORNALISTICA	/
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	<p>ORGANIZZAZIONE NO PROFIT "PROFESSIONE MILITARE"</p> <p>UNISOB- "UNIVERSITÀ E SBocchi PROFESSIONALI"</p> <p>UNIVERSITÀ LUIGI VANVITELLI- "SERVIZI ED OFFERTAFORMATIVA SUL TERRITORIO CASERTANO"</p> <p>ANPAL-"RICERCA DEL LAVORO E AUTOIMPRENDITORIALITÀ"</p> <p>EURO GLOBAL SRL-"ERASMUS PLUS-MOBILITÀ STUDENTI"</p>

VERIFICHE E VALUTAZIONE DELLE PROVE DISCIPLINARI

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- I risultati delle verifiche scritte e orali

DISCIPLINA	NUMERO DI PROVE SOMMINISTRATE	DISCIPLINA	NUMERO DI PROVE SOMMINISTRATE
RELIGIONE	/	MATEMATICA	TRE
ITALIANO	TRE	DIRITTO	/
STORIA	/	REL. INTERNAZIONALI	/
INGLESE	QUATTRO	ECONOMIA A.	QUATTRO
FRANCESE	TRE	SCIENZE MOTORIE	/

Si allega la scala di valutazione degli apprendimenti stabilita ed approvata nel Collegio Docenti e inserita nel PTOF.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	<p>Indice di un eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un’ottica interdisciplinare. In particolare:</p> 1. assiduo e partecipativo 2. capacità di compiere correlazioni esatte ed analisi approfondite 3. uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi , approfonditi, rielaborati con originalità 5. acquisizione piena delle competenze previste	10
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	<p>Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:</p> 1. assiduo 2. capacità di cogliere relazioni logiche, creare collegamenti con rielaborazioni personali 3. uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti. 4. contenuti disciplinari approfonditi e integrati 5. acquisizione sicura delle competenze richieste	9
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	<p>Corrisponde ad un buono raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:</p> 1. costante e continuo 2. capacità di cogliere relazioni logiche e di creare collegamenti 3. uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi e approfonditi 5. acquisizione delle competenze richieste	8
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	<p>Corrisponde ad un sufficiente raggiungimento degli obiettivi , in particolare</p> 1. continuo se sollecitato 2. capacità di cogliere relazioni logiche semplici 3. uso semplice dei linguaggi e degli strumenti specifici 4. contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale 5. acquisizione delle competenze minime richieste	6
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	<p>Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi:</p> 1. discontinuo 2. capacità di cogliere parzialmente semplici relazioni logiche 3. difficoltà nell’uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. 4. contenuti disciplinari appresi in modo parziale	5

	5.non adeguata acquisizione delle competenze richieste	
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	Corrisponde ad un frammentario raggiungimento degli obiettivi minimi 1.saltuario 2.coglie difficilmente semplici relazioni logiche 3.limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4.contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico 5.scarsa acquisizione delle competenze richieste	4
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi 1.Inesistente 2.incapacità di orientarsi in semplici situazioni problematiche 3.inadeguato e confusionario uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4.contenuti disciplinari inesistenti 5.mancata acquisizione di competenze richieste	3/2

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità del nuovo Esame di Stato. Il 19/02/2019 e il 26/03/2019 sono state svolte le **simulazioni nazionali della prova scritta di Italiano** secondo le tre tipologie previste:

- A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Il 28/02/2019 e il 02/04/2019 sono state svolte le **simulazioni nazionali della seconda prova scritta d'indirizzo** in una delle seguenti tipologie:

- Analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- Analisi di casi aziendali;
- Simulazioni aziendali.

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha pensato di svolgere ,a fine mese, una simulazione specifica

SCHEDA DI VALUTAZIONE GENERALE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	P
	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone	10

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	ideazione e pianificazione adeguate	
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10
	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	8
	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Incorre in alcune improprietà di linguaggio ed usa un lessico limitato	6
	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio ed usa un lessico ristretto e improprio	4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10
	Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata	8
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6
	Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Si orienta in ambito culturale anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e	4

	approssimative	
TOTALE	/60

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA A		
INDICATORI	DESCRITTORI	P
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10
	Nel complesso rispetta i vincoli	8
	Lo svolgimento rispetta i vincoli anche se in modo sommario	6
	Non si attiene alle richieste della consegna	4
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10
	Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6
	Non ha compreso il senso complessivo del testo	4
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	10
	L'analisi è puntuale e accurata	8
	L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6
	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata con motivazioni appropriate	10
	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8
	Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	6
	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	4
TOTALE	/40

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	P
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	8
	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	6
	Non riesce a cogliere il senso del testo	4
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15
	Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12/13
	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	10/11
	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	4/9
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15
	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12/13
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	10/11
	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4/9
TOTALE		.../40

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	P
	Il testo è pertinente presenta un titolo efficace e	10

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	una paragrafazione funzionale	
	Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	8
	Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione	6
	Il testo va fuori tema	4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	10
	L'esposizione è ordinata e lineare	8
	L'esposizione è abbastanza ordinata	6
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	4
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	10
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	8
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	6
	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4
CAPACITA' DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	10
	E' capace di riflettere sull'argomento in modo originale	8
	Espone riflessioni accettabili	6
	Espone idee generiche, prive di apporti personali	4
TOTALE	/40

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI 2^A PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	1
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	2

(max 4 punti)	Contenuti disciplinari appresi in modo parziale	3
	Contenuti disciplinari completi, approfonditi e rielaborati	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dati (max 6 punti)	Mancata o nulla acquisizione delle competenze tecnico-professionali richieste	1
	Scarsa acquisizione delle competenze richieste	2
	Acquisizione delle competenze minime richieste ma mancanza di capacità di analisi ed elaborazione di documenti	3
	Acquisizione delle competenze minime richieste	4
	Acquisizione delle competenze tecnico-professionali sicura ma non approfondita	5
	Completa acquisizione e padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste e ottime capacità di analisi ed elaborazione testi e documenti economico-aziendali	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (max 6 punti)	Elaborato incompleto e non rispondente alla traccia	1
	Elaborato rispondente alla traccia ma incompleto e con gravi errori nei calcoli	2
	Elaborato coerente alla traccia ma con imperfezioni e non completo	3
	Elaborato rispondente alla traccia ma privo di rielaborazione	4
	Elaborato prodotto con uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	5
	Elaborato completo, coerente e corretto	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 4 punti)	Scarsa capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	1
	Insufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio inappropriato	2
	Sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio semplice ma pertinente	3
	Utilizzo di un linguaggio specifico e ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	4

TOTALE _____/20

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	P
CAPACITA' DI ESPORRE IN MANIERA ORGANIZZATA I	Esposizione frammentaria e confusa priva di rielaborazione personale	0-1
	Esposizione adeguata e appropriati con semplici spunti	2-3

CONTENUTI E I METODI	personali	
	Esposizione esauriente, chiara e corretta con rielaborazioni appropriate e personali	4-5
CAPACITA' DI COLLEGARE I NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE	Collegamenti frammentari privi di rielaborazione personale	0-1
	Collegamenti appropriati con rielaborazione personale adeguata	2-3
	Collegamenti efficaci, sostenuti da un ottimo bagaglio culturale	4-5
CAPACITA' DI ARGOMENTARE CON ORGANICITA' E CORRETTEZZA	Argomentazione lacunosa con valutazioni critiche approssimative	0-1
	Argomentazione adeguata con punti di vista critici personali	2-3
	Argomentazione esaustiva, chiara, efficace e corretta con giudizi critici appropriati	4-5
CAPACITA' DI ANALIZZARE E COMPRENDERE LA REALTA' UTILIZZANDO CONCETTI E STRUMENTI DELLE DISCIPLINE	Scarsa consapevolezza della realtà, non sostenuta da competenze culturali	0-1
	Adeguate consapevolezza della realtà sostenuta da appropriate competenze culturali	2-3
	Piena consapevolezza della realtà sostenuta da ottime competenze culturali	4-5
TOTALE	/20

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

**TABELLA A DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 62 DEL 13 APRILE 2017.
ALLEGATO A (DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 2)**

--	--	--	--

MEDIA VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M > 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M > 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M > 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M > 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	CANTILE ANTONIO	P/c Sonia Lanzotti
ITALIANO	CONCETTA CONTE	Concetta Conte
STORIA	CONCETTA CONTE	Concetta Conte
INGLESE	D'AGOSTINO TERESA	teresa D'Agostino
FRANCESE	VITAGLIANO TERESA	teresa Vitagliano
SPAGNOLO	PERROTTA ANTONIO	Antonio Perrotta
MATEMATICA	FARINA BARBARA	Barbara Farina
DIRITTO	PALMA ANNA MARIA	Anna Maria Palma
REL. INTERNAZIONALI	PALMA ANNA MARIA	Anna Maria Palma
ECONOMIA A.	MOTTOLA LUCIANO	Luciano Mottola
SCIENZE MOTORIE	PEZONE NICOLA	Nicola Pezone

Aversa 11/05/2019

Il coordinatore di classe

Concetta Conte